

**MINISTERO DELL'INTERNO**

**PREFETTURA-UTG di** \_\_\_\_\_

**PEC** \_\_\_\_\_

**MODULO RICHIESTA TESSERA MOD. Ate**  
**dichiarazione sostitutiva di certificazione**  
(resa ai sensi del DPR445/2000 per il rilascio del modello Ate, art.46)

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A** (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

**CODICE FISCALE** \_\_\_\_\_ **QUALIFICA** \_\_\_\_\_

**UFFICIO** \_\_\_\_\_ **TEL UFF** \_\_\_\_\_

**TEL MOBILE** \_\_\_\_\_

**TITOLARE DI PENSIONE**  **SI**  **NO**

**DICHIARA**

**DATI ANAGRAFICI**

**NATO A** \_\_\_\_\_ **PROV**(\_\_\_\_) **IL** \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ **SESSO**  **M** /  **F** **CITTADINANZA** \_\_\_\_\_

**RESIDENTE A** \_\_\_\_\_ **IN VIA, PIAZZA, LARGO** \_\_\_\_\_ **N** \_\_\_\_\_

**VALIDITA' DELLA TESSERA PER L'ESPATRIO**

- Dichiaro a norma dell'art.1 del D.P.R n. 649/74 che **NON RICORRONO** le condizioni ostative al rilascio del documento ai sensi dell'art. 3 Legge 21 nov. 1967 nr. 1185 (1) quindi **VALIDA PER L'ESPATRIO**
- Dichiaro che **RICORRONO** le condizioni ostative quindi **NON VALIDA PER L'ESPATRIO**

**GRUPPO SANGUIGNO** \_\_\_\_\_ **ALTEZZA CM** \_\_\_\_\_ **COLORE CAPELLI** \_\_\_\_\_

**COLORE OCCHI** \_\_\_\_\_ **SEGNI PARTICOLARI** \_\_\_\_\_

**DATI AMMINISTRATIVI**

**MATRICOLA** \_\_\_\_\_ **STATUS(\*)** \_\_\_\_\_

**ACCOUNT**Email Istituz. \_\_\_\_\_ **altro account** \_\_\_\_\_

**PROFILO FIRMA**

Chiede l'emissione di un certificato personale di firma digitale **SENZA LIMITAZIONI**

**TESSERA RESTITUITA**

**Mod.** \_\_\_\_\_ **N°** \_\_\_\_\_ **Del** \_\_\_\_\_ (ovvero allegare denuncia smarrimento/furto)

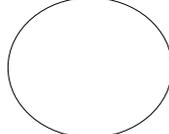
**Roma,** \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Firma** (richiedente) \_\_\_\_\_

Timbro lineare dell'ente



Timbro



Timbro e firma del Funzionario Delegato



**Il richiedente e' tenuto ad allegare alla presente dichiarazione copia (fronte retro) di un documento d'identita' in corso di validita'**

(\*) Prefetto, Vice Prefetto, Vice Prefetto Aggiunto, Dirigente, Funzionario, Assistente, Operatore, Ausiliario

## **AVVERTENZE**

1. Per verificare che non ricorrano le condizioni ostative al rilascio della tessera Mod. ATe valido per l'espatrio fare riferimento all'art. 3, lettere a), b), d) ed e) della Legge 21 novembre 1967 n. 1185 e Legge n. 3/2003, art. 24. Nel caso in cui fossero dichiarate condizioni ostative, verrà apposta la dizione "NON VALIDO PER L'ESPATRIO" nel campo NOTE della tessera Mod. Ate. (\*\*)
2. Potranno essere effettuati controlli volti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 71 DPR 445/2000).
3. Analogamente a quanto stabilito per l'espatrio dei titolari di passaporto ordinario, il soggiorno superiore a tre mesi, anche per motivi di servizio, deve essere autorizzato dai locali organi di polizia.
4. Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000).

### **Il sottoscritto dichiara inoltre:**

- a. Di aver preso visione dei documenti "Condizioni generali di contratto" e "PKI Disclosure Statement" della CA Firma Digitale e della CA di Marcatura Temporale, disponibili sul sito web <https://pki.difesa.it/tsp> e di accettarne le condizioni e i propri obblighi;
- b. Di essere responsabile penalmente della non veridicità dei dati forniti, ai sensi del DPR n. 445/2000, art. 76;
- c. Di aver preso visione ed autorizzato tramite Portale il trattamento dei propri dati personali finalizzato al rilascio del modello ATe e che gli stessi saranno conservati per il periodo necessario alla gestione del ciclo di vita dei certificati digitali emessi;
- d. Di essere a conoscenza che la propria chiave privata di Firma Digitale viene immagazzinata su di un dispositivo crittografico (*smart card*) sicuro e certificato secondo la normativa vigente;
- e. Di mantenere il controllo esclusivo delle credenziali (PIN/PUK) per l'utilizzo della chiave privata e del codice di emergenza e di non cederle a soggetti terzi;
- f. Di consentire al mantenimento presso il *Qualified Trust Service Provider* (QTSP) delle informazioni usate durante la registrazione e delle informazioni riguardo la propria identità. Dichiaro inoltre di consentire che queste informazioni siano passate a un altro soggetto solo nel caso il QTSP attuale termini i propri servizi;
- g. Di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR);
- h. Di essere a conoscenza che il proprio certificato viene pubblicato sui servizi di *directory online* interni al QTSP a norma di legge;
- i. Di attivarsi tempestivamente entro 24 ore nel caso di sospetta compromissione della propria chiave privata e/o delle credenziali di utilizzo (smarrimento o furto del Mod. ATe) al fine di sospendere il certificato corrispondente, per poi finalizzare la revoca.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

(LUOGO)

(DATA)

\_\_\_\_\_  
(FIRMA DEL DICHIARANTE)

### **(\*\*) Riferimenti normativi**

#### Art.1 del DPR n. 649/74:

*L'interessato che intenda giovare dell'equipollenza, prevista dalle norme in vigore, della carta d'identità al passaporto, deve sottoscrivere in sede di richiesta della carta d'identità, dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative al rilascio del passaporto, di cui all'art 3, lettere b), c), d), e), f), g) della legge 21 novembre 1967, n. 1185.*

*In difetto di sottoscrizione della dichiarazione predetta l'autorità che provvede al rilascio deve apporre sulla carta d'identità l'annotazione: "documento non valido ai fini dell'espatrio".*

#### Art.3 della legge 21/11/1967 n. 1185:

##### Non possono ottenere il passaporto:

- a) coloro che, essendo a norma di legge sottoposti alla responsabilità genitoriale o alla potestà tutoria, siano privi dell'assenso della persona che la esercita e, nel caso di affidamento a persona diversa, dall'assenso anche di questa o in difetto, della autorizzazione del giudice tutelare;
- b) i genitori che, avendo prole minore, non ottengono l'autorizzazione del giudice tutelare; l'autorizzazione non è necessaria quando il richiedente abbia l'assenso dell'altro genitore, o quando sia titolare esclusivo della responsabilità genitoriale sul figlio ovvero, ai soli fini del rilascio del passaporto di servizio, quando sia militare impiegato in missioni militari internazionali;
- d) coloro che debbano espiare una pena restrittiva della libertà personale o soddisfare una multa o ammenda, salvo per questi ultimi il nulla osta dell'autorità che deve curare l'esecuzione della sentenza, sempre che la multa o l'ammenda non siano già state convertite in pena restrittiva della libertà personale, o la loro conversione non importi una pena superiore a mesi 1 di reclusione 2 di arresto;
- e) coloro che siano sottoposti ad una misura di sicurezza detentiva ovvero ad una misura di prevenzione prevista dagli articoli 3 e seguenti della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- g) coloro che, essendo residenti all'estero e richiedendo il passaporto dopo il 1 gennaio dell'anno in cui compiono il 20° anno di età, non abbiano regolarizzato la loro posizione in rapporto all'obbligo del servizio militare.

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 DEL REG. 8UE9  
2016/679 GDPR E DEL D.LGS. 101/2018**

- a. Il Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'Interno, con sede in Piazza del Viminale 1 – 00184 Roma raggiungibile al seguente indirizzo di posta certificata:dippersciv.ufflcapodip.prot@pec.interno.it, come reso noto sul sito istituzionale <https://www.interno.gov.it/it/contatti/dipartimento-lamministrazione-generale-politiche-personale-dellaamministrazione-civile-e-risorse-strumentali-e-finanziarie>.
- b. Le attività di trattamento dei dati sono coordinate dalla Direzione Centrale per le Politiche del Personale del Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie con sede in Piazza del Viminale 1 – 00184 Roma.
- c. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (di seguito Regolamento), si informa la S.V., in qualità di interessato, che il trattamento dei dati personali da lei forniti o, comunque, acquisiti nel corso dello svolgimento delle attività di competenza, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali del Dicastero. Il trattamento dei dati personali avviene a cura del personale a ciò appositamente autorizzato, ai sensi delle vigenti disposizioni impartite dal Titolare del trattamento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui gli stessi sono raccolti e/o successivamente trattati; ciò anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi che si renda necessaria, ai sensi della normativa vigente.
- d. Il Responsabile della protezione dei dati per il Ministro dell'Interno può essere contattato ai seguenti recapiti email: responsabileprotezionedati@interno.it – pec: [rdp@pec.interno.it](mailto:rdp@pec.interno.it).
- e. I dati personali in argomento **sono rilevati esclusivamente per consentire al Ministero dell'Interno di rilasciare un Modello ATe** secondo le specifiche previste dal DPC 24 maggio 2010 “Regole tecniche delle Tessere di riconoscimento (mod. ATe) di cui al DPR n.851 del 1967 rilasciate con modalità elettronica dalle Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 66, comma 8, del D.L. 82 del 2005, art. 7 L. 244/2007 e dal DPCM 22 febbraio 2013 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche”.
- f. Non verrà richiesto il conferimento di altri dati anche di tipo biometrico oltre l'immagine dell'interessato, l'immagine della firma autografa, il gruppo sanguigno e, per particolari esigenze di sicurezza fisica e logica, in base di espresse disposizioni di legge che li prevedano specificamente.
- g. I dati personali sono trattati dal Titolare del trattamento nell'esecuzione dei rispettivi compiti istituzionali, di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei pubblici poteri conferiti loro dall'Ordinamento, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento.
- h. La base giuridica del trattamento, ai sensi del citato art. 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento è costituita dal D. Lgs. N.165/2001, dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Centrali, dal D.Lgs. 66/2010, concernente il trattamento dei dati personali, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali del Titolare del trattamento, a cura dei soggetti autorizzati e con utilizzo di documentazione e archivi analogici/digitali, di procedure anche informatizzate e di banche-dati, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati stessi sono stati trattati.
- i. I dati personali potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche interessate allo svolgimento dei compiti previsti dalla normativa vigente, anche in materia di adempimenti fiscali/assicurativi/previdenziali, ovvero connessi con la sicurezza sui luoghi di lavoro e verranno conservati sino a quando la S.V. avrà rapporti con l'Amministrazione.
- j. Alla S.V. sono riconosciuti i diritti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, di aggiornare, di completare, di cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti nei confronti dei Titolari del trattamento, per gli aspetti di rispettiva competenza.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

(LUOGO)

(DATA)

\_\_\_\_\_

(FIRMA DEL DICHIARANTE)